

TRACCE INTERPELLO ASSISTENTE SOCIALE

La scuola elementare segnala una situazione di una bambina di 6 anni che presenta vari segni di trascuratezza: è vestita in modo trasandato, non ha mai con se la merenda, è sprovvista del materiale scolastico.

La mamma è stata più volte invitata dalle insegnanti a rivolgersi al servizio sociale, ma, sebbene sembri interessata alla proposta, di fatto non ha ancora preso contatti al momento della segnalazione.

Il candidato delinea le strategie di intervento che ritiene utili a tutela della minore.

Il candidato illustri i principali contenuti dell'informativa da fornire agli utenti relativa alle modalità di trattamento dei propri dati personali.

Il candidato illustri il procedimento di valutazione e presa in carico di una donna comunitaria di 30 anni, separata e madre di un ragazzo di 17 anni, che giunge al servizio raccontando di essere stata percossa dal figlio che ha problemi di dipendenza durante un litigio.

Unità di offerta sociosanitarie per disabili: definizione, modalità di funzionamento e loro ruolo nella rete dei servizi sociali e socio-sanitari secondo la normativa regionale.

Il candidato illustri il procedimento con il quale viene disposta la messa alla prova, e gli interventi da mettere in atto nel caso di un minore che ha commesso un reato ai sensi del codice penale.

Unità di offerta sociale per disabili: definizione, modalità di funzionamento e ruolo nella rete dei servizi sociali secondo la normativa regionale.

Il candidato illustri quali sono gli adempimenti da predisporre, quali atti e quali segnalazioni da effettuare nonché ogni utile azione a tutela del minore nel caso la Polizia Locale accompagni al Servizio Sociale comunale un minore straniero non accompagnato di 16 anni.

Adozione e affidamento sono regolati da norme oggetto di discussione attuale. Il candidato, nel commentare la legislazione che regola i due istituti metta in evidenza lo specifico ruolo professionale dell'Assistente sociale?

Il candidato illustri il procedimento di valutazione, presa in carico e coinvolgimento della rete dei servizi nel caso di una persona di 35 anni e della relativa compagna di 49 anni in attesa di un bambino, entrambi senza fissa dimora, che dormono in auto sul territorio comunale e si rivolgono al servizio sociale per l'assegnazione di un alloggio.

| |
|---|
| Il Regolamento generale in materia di servizi sociali: principi e contenuti. |
| Contenuti e modalità istruttorie di una pratica, da presentare al Dirigente, relativa alla proposta di attivazione di un servizio di assistenza domiciliare minori senza un provvedimento del Tribunale che lo prescriva, tenendo conto che ogni progettualità comporta una valutazione dal punto di vista gestionale e amministrativo-contabile. |
| Spazio Neutro: definizione, finalità e utilizzo di tale servizio da parte dell'assistente sociale. |
| Il candidato illustri il procedimento di valutazione, presa in carico e coinvolgimento della rete dei servizi nel caso di un genitore di minore disabile (art. 3, c. 3, L. 104/1992) che frequenta l'ultimo anno di scuola e chiede che il proprio figlio venga inserito nel centro diurno disabili comunale. Illustri altresì le strategie/soluzioni alternative nel caso in cui non fosse possibile l'iscrizione al CDD comunale per mancanza di posti. |
| Principi e valori del Servizio sociale: il candidato definisca il principio di autodeterminazione |
| Viene segnalato al servizio sociale che un cittadino, residente nel comune in una casa di proprietà, vive in stato di degrado igienico accumuli materiale edilizio nella propria abitazione causando danni alla struttura dell'immobile e rischio per la salute dei condomini. Il cittadino segnalato è noto al servizio e non ha mai manifestato collaborazione e adesione agli interventi proposti. Il candidato illustri quali azioni porrebbe in essere e quali attori coinvolgerebbe nella elaborazione/realizzazione di un progetto di intervento. |
| Il candidato illustri l'istituto dell'affido, le diverse tipologie e quali sono gli attori coinvolti. |
| Il candidato illustri il procedimento per l'accertamento e la valutazione delle condizioni di una persona che richiede un contributo economico ad integrazione del reddito per il proprio nucleo familiare composto da 2 adulti e 2 minori di 8 e di 15 anni. |
| Sportello di segretariato sociale. Il candidato illustri le modalità di accesso al servizio, di accoglienza, gli elementi da acquisire per la valutazione e i principali strumenti da utilizzare. |
| Al servizio sociale si rivolge una coppia di coniugi disoccupati con figlia disabile frequentante un centro diurno disabili presentando l'ingiunzione di sfratto, chiedendo un alloggio comunale e minacciando, in caso di non accoglimento della propria richiesta, di rivolgersi ai social media e alle reti televisive dando la colpa al Sindaco per la sua attuale situazione. |

| |
|---|
| <p>Il nucleo familiare è noto al servizio ed in passato non ha aderito a nessuno dei progetti di presa in carico proposti, compresi quelli di opportunità formative e di inserimento lavorativo. Il candidato illustri quali azioni porrebbe in essere e quali risorse attiverrebbe nella elaborazione/realizzazione di un progetto di intervento.</p> |
| <p>Cartella sociale: utilizzo, finalità e contenuti.</p> |
| <p>Al servizio viene segnalato dall'assessore ai servizi sociali la situazione di una persona adulta di 55 anni, in stato di isolamento relazionale, non occupato, in attesa di riconoscimento di invalidità a seguito di ictus, che necessita di assistenza domiciliare ed economica. Il candidato illustri quali azioni porrebbe in essere e quali risorse attiverrebbe nella elaborazione/realizzazione di un progetto di intervento.</p> |
| <p>Il candidato illustri le differenze tra gli istituti giuridici di affido e adozione.</p> |
| <p>Ai Servizi sociali del Comune viene trasmessa segnalazione dal Corpo di Polizia Locale su una lite intrafamiliare che coinvolge i coniugi alla presenza dei tre figli minori di 10, 8 e 6 anni. Nella segnalazione viene evidenziato che l'abitazione in cui la famiglia M. vive presenta una situazione igienico ambientale precaria. La famiglia è sprovvista di rete parentale di riferimento. Solo una cugina di secondo grado della madre, sposata e senza figli, risiede in un territorio nelle vicinanze.</p> <p>Il padre, che non si dimostra collaborativo e responsabile, svolge attività lavorativa saltuaria che produce redditi molto bassi.</p> <p>La madre è stata per anni in carico al Servizio delle Dipendenze per abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti ed ha mantenuto con il Servizio specialistico un rapporto discontinuo. Sembra che continui a far uso di tali sostanze e non sia consapevole delle proprie difficoltà. Al maggiore dei due figli è stato riconosciuto un deficit intellettivo grave.</p> <p>Il candidato indichi gli adempimenti da predisporre, per quanto di competenza dei Servizi sociali, dettagliandone il contenuto ed evidenziando con particolare attenzione gli atti e le segnalazioni da effettuare nonché ogni utile azione da intraprendere</p> |
| <p>Quali sono le motivazioni che impongono alla pubblica autorità la collocazione in luogo sicuro del minore ai sensi dell'art. 403 C.C.?</p> |
| <p>Il medico di medicina generale contatta il Servizio Sociale comunale per segnalare la situazione delle sue assistite, la sig.ra Annamaria, vedova, di anni 75 e la figlia Cinzia, di 42 anni, disabile, affetta da grave insufficienza mentale. La situazione è degenerata negli ultimi mesi, dopo il recente decesso della figlia maggiore della sig.ra Annamaria, Adele, che conviveva con il nucleo e rappresentava l'unico caregiver.</p> <p>Il nucleo non è conosciuto al SS, la giovane donna disabile, dopo il percorso scolastico ha sempre vissuto in famiglia, frequentando unicamente di tanto in tanto con la sorella deceduta la parrocchia. Il MMG, durante una visita domiciliare trova:</p> |

- la sig.ra Annamaria in uno stato influenzale, con febbre alta, aggravato da una condizione di deperimento fisico e riferita continua spossatezza e prostrazione
- Cinzia in uno stato di trascuratezza generale.

Il candidato illustri quali azioni porrebbe in essere e quali risorse attiverebbe nella elaborazione/realizzazione di un progetto di intervento

La limitazione della potestà genitoriale: chi la dispone, in quali casi e cosa comporta.

Un'anziana signora seguita dal Servizio oncologico si presenta al Servizio Sociale comunale per chiedere aiuto per suo figlio di 50 anni, separato, con lei convivente e alcool dipendente.

Il figlio, operaio in pensione, per invalidità per diagnosi psichiatrica e oligofrenia, viene sottoposto periodicamente a ricoveri ospedalieri per disintossicazione, disposti dal Servizio delle Dipendenze.

La sig.ra durante il colloquio riferisce che il figlio al rientro a casa dai ricoveri risulta "guarito", ma che dopo alcuni mesi riprende l'uso di alcool.

Dai contatti avuti con la collega del Servizio per le Dipendenze emerge che:

- negli ultimi 10 anni sono stati intrapresi a favore del soggetto in questione tre ingressi in strutture terapeutico/riabilitative;
- il servizio non può più disporre l'inserimento in una struttura per il recupero del soggetto in quanto il paziente non collabora con il Servizio per un programma riabilitativo.

Il candidato delinea quali azioni attivare, quali strumenti del Servizio Sociale professionale utilizzare e quali reti coinvolgere, indicando gli interventi più opportuni da intraprendere per il recupero della persona alcolista.

La Legge Regionale 12 marzo 2008 n. 3, all'articolo 8 "Partecipazione al costo delle prestazioni" prevede che le persone che accedono ai servizi partecipano al costo degli stessi in rapporto alle proprie condizioni economiche. Il candidato illustri gli strumenti a disposizione dell'assistente sociale per l'applicazione di tale norma.